

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 278 DEL 10.12.2015

OGGETTO:

**Revoche e rinunce a borse di studio, Anno Accademico 2014/2015.
Restituzione all'Università degli Studi di Verona delle somme per
l'erogazione dei servizi mensa e alloggio.**

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14, comma 5, della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8 con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 26.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29.01.2015 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione";

CONSIDERATO che l'art. 6 comma 13, lettera b) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 27.05.2015 prevede che "in caso di rinuncia o di revoca, totali o parziali, della borsa di studio, qualora la stessa sia stata erogata parte in denaro e parte in servizi di ristorazione e/o di alloggio: ... b) per la parte di servizi non goduti dallo studente: l'Università ha diritto al rimborso verso l'ESU";

VISTO il DPCM 9 aprile 2001 art. 6 comma 3 "... In caso di revoca le somme rimosse e l'importo corrispondente al valore dei servizi effettivamente goduti equivalenti alla borsa in denaro, secondo le modalità previste all'art. 9 comma 5 e 6, devono essere restituiti ...";

CONSIDERATO che le uscite derivanti dall'applicazione del presente decreto sono relative al rimborso dalle trattenute versate dall'Università degli Studi di Verona per il valore monetario dei servizi garantiti per ciascun studente;

VISTA la comunicazione dell'Università degli Studi di Verona, Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, prot. n. 88374 Tit. V/5 del 04.12.2015, ns. prot. n. 0004063/2015 pos. 2/2 del 04.12.2015, con la quale venivano trasmesse le "Graduatorie definitive borse di studio 2014/2015 – Comunicazione riepilogo variazioni del periodo 1 febbraio 2015 – 30 settembre 2015 e richiesta restituzione quote non dovute trattenute servizi";

VALUTATA la richiesta di rimborso da parte dell'Università per effetto di revoche e rinunce borse di studio, come da ns. prot. n. 0004063/2015, con la quale viene quantificato l'importo complessivo a credito dell'Università in € 31.788,50, comprensivo di € 1.397,00 già restituito in data 04.11.2015, per cui l'importo netto da rimborsare risulta pari a € 30.391,50 e che ciò trova riscontro nella documentazione agli atti presso l'Ufficio Benefici;

ACCERTATA da parte dell'ufficio Benefici la regolarità dei conteggi;

VISTA la consistenza dei fondi stanziati al capitolo 119 ed accertato che alla data odierna non sono sufficienti a finanziare l'iniziativa;

RITENUTO necessario utilizzare quota parte delle somme attualmente disponibili nella medesima UPB 1 operando uno storno al capitolo 5 "Interventi per il personale dipendente" per € 7.591,50, al cap. 9 "Manutenzione uffici amministrativi" per € 5.000,00, al cap. 18 "Spese diverse che si compensano in entrata" per € 2.800,00 e al cap. 22 "Spese di gestione e funzionamento dei servizi" per € 15.000,00 a favore del capitolo 119 "Rimborso quote borse di studio per revoca o rinuncia";

VISTA la disponibilità di bilancio 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni svolte in parte premessa;
2. di rimborsare all'Università degli Studi di Verona quanto richiesto, in applicazione a quanto disposto dall'art. 6 comma 13, lettera b) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 27.05.2015 dove prevede che "in caso di rinuncia o di revoca, totali o parziali, della borsa di studio, qualora la stessa sia stata erogata parte in denaro e parte in servizi di ristorazione e/o di alloggio: ... b) per la parte di servizi non goduti dallo studente: l'Università ha diritto al rimborso verso l'ESU";
3. di operare lo storno all'interno dell'UPB 1 al capitolo 5 "Interventi per il personale dipendente" per € 7.591,50, al cap. 9 "Manutenzione uffici amministrativi" per € 5.000,00, al cap. 18 "Spese diverse che si compensano in entrata" per € 2.800,00 e al cap. 22 "Spese di gestione e funzionamento dei servizi" per € 15.000,00 a favore del capitolo 119 "Rimborso quote borse di studio per revoca o rinuncia";
4. di registrare e impegnare la spesa di complessivi € 30.391,50 omnicomprensivi sul Bilancio di Previsione 2015 all'UPB U1 - 19 "Rimborso quote borse di studio per revoca o rinuncia";
5. di liquidare la somma di € 30.391,50 all'Università degli Studi di Verona quale restituzione di somme per l'erogazione dei servizi mensa e alloggio percepite ma non più dovute a seguito di revoca o rinuncia alle borse di studio;
6. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

7. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

Direzione
Benefici e Servizi agli Studenti
(Luca Bertaiola)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 30.391,50 sul cap. _____
U 1 - 19

del Conto / C del Bilancio 2015

al n. 684 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 10/12/2015

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
